

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO
NELLA RIUNIONE DEL 19 MARZO 2014

APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 30 GENNAIO
E DEL 20 FEBBRAIO 2014

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 30 gennaio 2014.”.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 14 novembre 2013 con la quale è stato autorizzato l'avvio di un progetto pilota consistente nello svolgimento di 10 giornate di formazione presso il Centro di Guida Sicura ACI di Vallelunga a beneficio di 600 Soci neopatentati con metodo “Ready2Go; viste al riguardo le note della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo del 20 e del 25 febbraio 2014 concernenti la proposta di prosecuzione dell'iniziativa medesima nel corrente esercizio e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto in particolare che, relativamente all'anno 2014, il progetto in parola prevede: - la partecipazione gratuita di n.1.500 Soci ACI, che abbiano conseguito la patente con metodo “Ready2Go” da almeno 6 mesi, ad un corso da svolgere presso il predetto Centro di Vallelunga, quale Scuola di Guida Sicura ufficiale dell'Ente; - il coinvolgimento degli AC aderenti al network per la diffusione sul territorio dell'iniziativa alla quale chiamare a concorrere quanti in possesso dei predetti requisiti; - il coordinamento dell'iniziativa a cura della Società ACI Informatica alla quale, giusta deliberazione del Consiglio Generale del 17 dicembre 2013, è stato affidato, anche per il 2014, l'incarico concernente lo sviluppo del progetto “Gestione e

sviluppo delle iniziative Ready2Go”; - un costo complessivo massimo dell’operazione quantificato nell’importo di €375.000, oltre IVA; preso atto al riguardo che la fase pilota del progetto, avviata nel corso dell’ultimo bimestre 2013, ha consentito di registrare positivi ritorni in termini di ulteriore sviluppo della formazione dei neopatentati “Ready2Go”, promozione e conoscenza della relativa metodologia didattica e delle attività di Guida Sicura dell’ACI; tenuto conto che l’iniziativa si pone a concreto sostegno della crescita dei livelli di sicurezza stradale e di diffusione di una cultura sempre più orientata, a tutela dell’interesse collettivo, ai principi ed alle regole di comportamento finalizzate ad una mobilità sicura, preparata e responsabile; considerato che la Società ACI Vallelunga Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 99,98% del capitale sociale, ha sviluppato metodologie didattiche d’avanguardia nel campo della guida sicura, anche attraverso la collaborazione di esperti ACI ed avvalendosi della specifica competenza dell’Ente in materia di educazione e sicurezza stradale, per cui le prestazioni della Società medesima, aventi carattere di unicità, sono da considerarsi erogate dalla Scuola di Guida Sicura ufficiale dell’ACI; ritenuto il progetto in linea con le direttive strategiche impartite dagli Organi in materia di sviluppo della mission inerente ai temi dell’educazione stradale e della mobilità sicura e responsabile, in conformità agli scopi ed alle finalità istituzionalmente demandate all’Ente ai sensi di Statuto; **autorizza** l’iniziativa concernente la realizzazione nel corso dell’anno 2014 delle giornate di formazione alla guida sicura da svolgere, a beneficio di 1500 Soci neopatentati Ready2Go, presso il Centro di Guida Sicura ACI di Vallelunga, nei termini di cui in premessa e per un costo complessivo massimo pari all’importo di €375.000, oltre IVA. La relativa spesa trova copertura nel Conto di costo n. 410719002 del budget di gestione assegnato alla Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo per l’anno 2014.”.

2) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 26 marzo 2013, con la quale è stato approvato il “Regolamento di accesso telematico ai dati e servizi contenuti nel sito istituzionale dell’ACI”, in attuazione di quanto previsto dal decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con legge 17 dicembre 2012,

n.221, in tema di misure urgenti per la crescita del Paese e di recepimento da parte dell'Italia delle misure previste per l'attuazione dell'Agenda digitale europea ed in conformità all'art.52 del Codice dell'Amministrazione digitale; vista, al riguardo, la nota del 28 febbraio 2014 del Servizio Sistemi Informativi e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, della rappresentata necessità di apportare talune modifiche al testo del Regolamento in parola, onde introdurre alcune distinzioni in ordine alle modalità di accesso ai dati pubblicati sul sito istituzionale e al loro riutilizzo da parte degli utenti, con l'adozione di apposite e distinte licenze, secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale Creative Commons 3.0; preso atto a tale riguardo che le modifiche proposte mirano a distinguere: - A) l'accesso a semplici dati statistici, desunti dall'archivio PRA e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Dati statistici/Open Data", che saranno disponibili in formato aperto e dei quali è consentito il libero utilizzo da parte di terzi, anche per finalità commerciali, per i quali verrà adottata la licenza CC-BY; - B) l'accesso a studi, rapporti statistici e opere dell'ingegno pubblicati sul sito, di cui è prevista la libera diffusione, ma che necessitano di una regolamentazione più rigorosa al fine di evitare, con il riutilizzo, la loro modifica da parte di terzi, per i quali verrà adottata la licenza CC-BY-ND; visto il nuovo testo, come di seguito riformulato, dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del "Regolamento di accesso telematico ai dati e servizi contenuti nel sito istituzionale dell'ACI", in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente: 1. I dati statistici, desunti dall'archivio del PRA e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Dati statistici/Open Data", sono liberamente fruibili da chiunque nel rispetto dei termini previsti dalla licenza di utilizzo Creative Commons 3.0 (CC-BY 3.0). In particolare, i dati saranno disponibili in formato aperto, una volta terminate le attività di conversione dell'attuale formato. 2. I rapporti statistici e le opere dell'ingegno saranno aperti al solo riutilizzo nel rispetto dei termini previsti dalla licenza di utilizzo Creative Commons 3.0 (CC-BY-ND 3.0) e con le prescrizioni di cui al successivo comma 3; ritenuto di approvare le predette modifiche volte a disciplinare, secondo i predetti standard internazionali, l'accesso ed il riutilizzo dei dati in argomento; **approva** la nuova versione del "Regolamento per l'accesso telematico ai dati e

servizi contenuti nel sito web istituzionale dell'ACI", recante la riformulazione dei predetti commi 1 e 2 dell'art. 3, nel testo allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Il Servizio Sistemi Informativi è incaricato di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.".

3) "Vista la nota della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo dell'11 marzo 2014 concernente l'autorizzazione alla stipula di Accordi di collaborazione istituzionale tra l'ACI, l'AC di Terni e le Amministrazioni locali della Regione Umbria in materia di mobilità sostenibile e sicurezza stradale e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che in data 17 maggio 2011 l'ACI, la Regione Umbria, e gli Automobile Club di Terni e Perugia hanno stipulato un Accordo Generale di collaborazione istituzionale in materia di mobilità sostenibile e sicurezza stradale e che, in coerenza con tale Accordo, nell'ambito del 3°, 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS della Regione Umbria, le citate Amministrazioni locali della Regione hanno formulato le proposte progettuali di seguito indicate: a) "*Analisi e Monitoraggio degli incidenti stradali: Contrasto dei fattori di rischio e Azioni efficaci*", proposto della Provincia di Terni e dai Comuni di Sangemini, Acquasparta e Montecastrilli; b) "*Azioni integrate per la sicurezza stradale*", proposto dai Comuni di Orvieto e Porano; c) "*Azioni integrate per la sicurezza stradale*", proposto dai Comuni di Narni, Calvi e Otricoli; d) "*Azioni integrate per la sicurezza stradale*", proposto dai Comuni di Amelia, Alviano, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Giove, Guardea, Montecchio e Penna in Teverina; preso atto in proposito che le Amministrazioni locali interessate hanno manifestato l'esigenza di avvalersi della collaborazione e dell'assistenza tecnica ed operativa dell'ACI e dell'Automobile Club di Terni, non sussistendo all'interno dei Raggruppamenti dei Comuni le adeguate competenze in materia di sicurezza stradale e di elaborazione dati relativi all'incidentalità stradale; visti gli schemi di Accordi di collaborazione istituzionale, della durata di 15 mesi eventualmente prorogabili, tra l'ACI, l'AC di Terni e le Amministrazioni locali a tal fine predisposti, in ordine ai quali l'Avvocatura dell'Ente ha espresso parere

favorevole; preso atto, in particolare, che tali Accordi prevedono che l'ACI e l'AC di Terni assumano il ruolo di partner tecnici nella fase di ideazione, realizzazione e coordinamento dei progetti, assicurando l'assistenza ed il supporto tecnico per la realizzazione delle attività in essi previste; preso atto in particolare che saranno a carico dell'ACI e dell'AC di Terni le seguenti azioni: - relativamente ai progetti di cui ai punti b), c) e d): - Piano Intercomunale della Sicurezza Stradale; - Analisi di sicurezza per interventi urgenti e proposte di interventi; - Educazione, sensibilizzazione e formazione; - Coordinamento ed attività tecnico-amministrative; - relativamente al progetto di cui al punto a): - Classificazione della rete stradale provinciale; - Analisi di sicurezza sulle tratte stradali critiche; - Educazione, sensibilizzazione alla mobilità sicura e sostenibile; preso atto, altresì, che, relativamente agli aspetti economici, i suddetti progetti non prevedono oneri economici a carico dell'ACI, essendo integralmente finanziati dalla Regione Umbria e dalle Amministrazioni locali interessate le quali, tra l'altro, riconosceranno all'Ente ed all'AC di Terni corrispettivi a fronte della realizzazione delle attività previste dagli Accordi in parola; tenuto conto che le iniziative in questione sono finalizzate, nell'ambito della promozione e realizzazione di collaborazioni istituzionali, alla valorizzazione del know-how dell'ACI nonché a diffondere le esperienze specialistiche dell'Ente onde migliorare i livelli della sicurezza stradale e le condizioni della mobilità in generale; ritenute le iniziative in parola in linea con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli obiettivi strategici al riguardo definiti dagli Organi in tema di presidio dei molteplici versanti della mobilità, di diffusione della cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e responsabile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio, nonché di promozione dell'istruzione e dell'educazione stradale allo scopo di migliorare la sicurezza; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'ACI alla stipula degli Accordi in parola; **autorizza** la stipula degli Accordi di collaborazione istituzionale tra l'Ente, l'AC di Terni e le Amministrazioni locali della Regione Umbria di cui in premessa, in conformità agli schemi di atto allegati al presente verbale sotto le lett. B), C), D) e E), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente**

per le relative sottoscrizioni, con facoltà di apportare ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale necessaria al perfezionamento degli atti medesimi.”.

BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l’esercizio 2013 degli Automobile Club di **Alessandria** (1° e 2° provvedimento), **Aosta** (1° provv.), **Ascoli Piceno-Fermo** (1° provv.), **Bari** (1° provv.), **Biella** (3° provv.), **Catania** (2° provv.), **Catanzaro** (1° provv.), **Chieti** (1° provv.), **Forlì-Cesena** (1° provv.), **Frosinone** (1° e 2° provv.), **Ivrea** (3° e 4° provv.), **L’Aquila** (2° e 3° provv.), **La Spezia** (3° provv.), **Lecce** (1° provv.), **Livorno** (2° provv.), **Matera** (1° provv.), **Pordenone** (1° provv.), **Rovigo** (1° provv.), **Verbano Cusio Ossola** (2° provv.) e **Viterbo** (2° provv.); tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l’art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l’esercizio 2013 degli Automobile Club di **Alessandria** (1° e 2° provvedimento), **Aosta** (1° provv.), **Ascoli Piceno-Fermo** (1° provv.), **Bari** (1° provv.), **Biella** (3° provv.), **Catania** (2° provv.), **Catanzaro** (1° provv.), **Chieti** (1° provv.), **Forlì-Cesena** (1° provv.), **Frosinone** (1° e 2° provv.), **Ivrea** (3° e 4° provv.), **L’Aquila** (2° e 3° provv.), **La Spezia** (3° provv.), **Lecce** (1° provv.), **Livorno** (2° provv.), **Matera** (1° provv.), **Pordenone** (1° provv.), **Rovigo** (1° provv.), **Verbano Cusio Ossola** (2° provv.) e **Viterbo** (2° provv.), **con espresso invito all’Automobile Club di Alessandria** ad adottare le occorrenti iniziative finalizzate al riequilibrio della gestione ordinaria; **con**

espresso invito agli Automobile Club di Bari, Catanzaro, Forlì-Cesena, Frosinone, La Spezia, Livorno, Pordenone, Rovigo e Verbano-Cusio-Ossola a dare seguito alle osservazioni e/o raccomandazioni riportate nelle specifiche relazioni; con espresso invito all'Automobile Club di Lecce ad aggiornare il piano di risanamento finalizzato al riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato e a dare seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione; con espresso invito all'Automobile Club di Matera ad adottare i necessari interventi gestionali utili al recupero dell'equilibrio della gestione operativa e del margine operativo lordo.". (Astenuto: Re)

2) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bolzano; preso atto, in particolare, che il Sodalizio non ha proceduto ad adeguati accantonamenti per la svalutazione dei crediti in sofferenza come richiesto nella relazione al Budget 2013 riformulato; tenuto conto altresì dell'indebito azzeramento delle previsioni di svalutazione delle partecipazioni, come peraltro già eccepito nella relazione al Bilancio di esercizio 2012; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Bolzano.". (Astenuto: Re)

3) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile

Club di **Acireale** (1° provvedimento), **Brescia** (1° provv.), **Firenze** (2° provv.), **Modena** (2° provv.), **Nuoro** (1° provv.), **Parma** (1° provv.) e **Sassari** (1° provv.); tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni ivi contenute; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 degli Automobile Club di **Acireale** (1° provvedimento), **Brescia** (1° provv.), **Firenze** (2° provv.), **Modena** (2° provv.), **Nuoro** (1° provv.), **Parma** (1° provv.) e **Sassari** (1° provv.), con espresso invito all'Automobile Club di Brescia a deliberare un piano di risanamento del deficit patrimoniale da predisporre osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n.4071/12 del 20/04/2012, nonché ad adottare interventi gestionali che consentano di raggiungere nel triennio 2013/2015 l'obiettivo di riduzione del deficit patrimoniale; con espresso invito agli Automobile Club di Nuoro e Sassari a dare adeguato riscontro alle osservazioni formulate nelle specifiche relazioni; con espresso invito all'Automobile Club di Parma a tenere conto delle osservazioni formulate nella specifica relazione.". (Astenuto: Re)

4) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Oristano; preso atto che il Sodalizio non ha provveduto alla riformulazione del Budget 2013 così come richiesto con deliberazione adottata nella riunione del 27 febbraio 2013; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** le Rimodulazioni del budget annuale per l'esercizio 2013 dell'Automobile Club di Oristano.". (Astenuto: Re)

5) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali 2014 degli Automobile Club di Alessandria, Biella, Bolzano, Chieti, Cuneo, Ivrea, Firenze, La Spezia, Lecco, Milano, Pistoia, Ravenna, Siena, Verbano-Cusio-Ossola e Viterbo; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l’art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Budget annuali 2014 degli AC di Bolzano, Chieti, Cuneo, Firenze, La Spezia, Lecco, Milano, Pistoia, Ravenna, Siena, Verbano-Cusio-Ossola e Viterbo, con invito agli AC di Bolzano, Firenze, La Spezia, Lecco, Milano, Ravenna, Verbano-Cusio-Ossola e Viterbo a dare seguito alle osservazioni e/o raccomandazioni formulate nelle specifiche relazioni; **delibera altresì di approvare:** il Budget annuale 2014 dell’AC di Alessandria, subordinatamente all’adozione dei relativi provvedimenti di rimodulazione che riportino il valore del MOL a livelli positivi e conseguentemente in linea con gli obiettivi di risanamento statutariamente previsti; il Budget annuale 2014 dell’Automobile Club di Biella ad eccezione del budget di tesoreria e con invito al Sodalizio alla conseguente rielaborazione dello stesso oltre che a dare seguito alle osservazioni riportate nella specifica relazione; il Budget annuale 2014 dell’Automobile Club di Ivrea, ad eccezione del budget di tesoreria, con invito al Sodalizio alla conseguente rielaborazione del medesimo.”. (Astenuto: Re)

6) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte - che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine al Budget annuale per l’esercizio 2014 dell’Automobile Club di Piacenza; preso

atto, in particolare, che il patrimonio netto stimato al 31 dicembre 2014 non è in linea con gli obiettivi patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013; preso atto, altresì, dell'assenza del budget economico pluriennale a supporto del piano di risanamento del Sodalizio e del consistente scostamento tra le previsioni di ricavi per l'anno 2014 ed i dati rilevati dal Bilancio di esercizio 2012 che di fatto non consentono di accertare l'attendibilità delle previsioni; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare** il Budget annuale per l'esercizio 2014 dell'Automobile Club di Piacenza.". (Astenuto: Re)

7) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali 2014 degli Automobile Club di Bari, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì-Cesena, Massa Carrara, Pavia, Pordenone, Sanremo, Treviso e Venezia; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** i Budget annuali 2014 degli AC di Bari, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì-Cesena, Massa Carrara, Pavia, Pordenone, Sanremo, Treviso e Venezia, con invito agli AC di Bari, Forlì-Cesena, Massa Carrara e Treviso a dare seguito alle osservazioni riportate nelle specifiche relazioni; con invito all'AC di Brescia ad adottare un piano di risanamento del deficit patrimoniale da predisporre osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot.n.4071/12 del 20 aprile 2012; con invito all'AC di Cremona a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella specifica relazione ed in particolare a voler adeguatamente commentare le ragioni degli scostamenti rilevati tra le previsioni di Budget 2014 e le corrispondenti voci del Budget 2013 e del Bilancio d'esercizio 2012; con invito all'AC di Pordenone, per il futuro, a

intraprendere iniziative volte al contenimento delle spese ed all'incremento dei ricavi rispetto alle previsioni, con la finalità di invertire il trend economico negativo che rischia di determinare a consuntivo il depauperamento del patrimonio; richiamando l'attenzione dell'AC di Sanremo in ordine alle osservazioni e raccomandazioni formulate nella specifica relazione.". (Astenuto: Re)

PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO

2014

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 20 febbraio 2014, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l'anno 2014 degli Automobile Club della Regione Sicilia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Palermo e Ragusa in quanto non trasmessi; preso atto al riguardo che il piano dell'AC di Palermo, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario del Sodalizio del 20 dicembre 2013, è successivamente pervenuto; vista al riguardo la relazione trasmessa dal Direttore dell'AC di Palermo in ordine al Piano di attività per l'anno 2014 dello stesso AC; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza del Piano di attività per l'anno 2014 dell'Automobile Club di Palermo agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione, **con espresso invito** all'AC a tenere conto, anche ai fini delle future attività di pianificazione, delle seguenti raccomandazioni di carattere generale al fine,

rispettivamente, di non reiterare, ove non strettamente necessario, iniziative, progetti ed attività già realizzate come tali negli anni precedenti, di articolare in maniera più dettagliata il piano delle attività e dei progetti assicurando il tendenziale autonomo equilibrio economico-finanziario delle singole attività programmate, pur tenendo conto degli scopi istituzionali da perseguire, nonché di quantificare, ove non espressamente indicati, l'ammontare dei costi e dei ricavi di pertinenza di ciascuna iniziativa, nell'ambito di una puntuale pianificazione gestionale ed economica delle attività.”.

**APPROVAZIONE, IN VIA D'URGENZA, DEI REGOLAMENTI ELETTORALI
DEGLI AUTOMOBILE CLUB DI LECCE E DI MILANO, AI SENSI DELL'ART.
18, LETT. A), DELLO STATUTO**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Ai sensi dell’art.18, lett.a), dello Statuto dell’ACI, **approva** il Regolamento recante le disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum dell’Automobile Club di Lecce, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 26 febbraio 2014, con invito al Sodalizio a valutare l’opportunità di incrementare, anche tenuto conto della consistenza della compagine associativa, la percentuale di Soci sottoscrittori delle liste e delle candidature, con conseguente adeguamento del numero minimo e massimo di sottoscrizioni previste in base alle risultanze del relativo calcolo percentuale. Il Regolamento verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio Generale nella sua prima riunione utile.”.

2) “Ai sensi dell’art.18, lett.a), dello Statuto dell’ACI, **approva** il Regolamento recante le disposizioni sull’Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum dell’Automobile Club di Milano, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 14 febbraio 2014, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere all’art.8, comma 4, dopo le parole ”nonché l’assunzione di rapporti commerciali con il medesimo Automobile Club”, ed al comma 5 del medesimo articolo, dopo le

parole “che risultino titolari nei confronti dell’AC medesimo”, la locuzione “o con sue Società controllate”; - prevedere, all’art.9, comma 1, un numero di componenti del Consiglio Direttivo non superiore a cinque, in luogo di nove, in relazione a quanto disposto dall’art.6, comma 5, del Decreto legge n.78/2010 in materia di riduzione dei Componenti degli Organi di amministrazione e controllo degli Enti pubblici; - sopprimere, al medesimo art.9, il comma 2, in quanto non più in linea con quanto previsto dal vigente Statuto; - sostituire, al comma 1 dell’art.10, l’espressione riportata in parentesi con la seguente: “.....(nella misura stabilita dall’Assemblea dell’Automobile Club d’Italia); - riformulare la prima parte del comma 1 dell’art.16 come segue: “ *Il Seggio Elettorale si apre con la costituzione e riunione del Collegio degli Scrutatori, formato dal Presidente e da tre Componenti, di cui uno con funzioni di Segretario del Collegio medesimo, nell’ora.....*”; - modificare il comma 1 dell’art.25 nel seguente modo: “*Ai Soci aventi diritto di voto ai sensi dell’art.4 del presente Regolamento sono spediti, a mezzo di posta ordinaria ed a cura del Notaio designato, che risulterà il mittente, l’ordine del giorno e le rispettive schede di votazione. Dell’avvenuta consegna all’ufficio postale, il Notaio redige apposito verbale.*”. Il Regolamento verrà sottoposto alla ratifica del Consiglio Generale nella sua prima riunione utile.”.